



Ordinanza N° 94 del 07 GIU. 2007

IL SINDACO

Visto la relazione di servizio, protocollo n. 18897 del 05/05/2007, redatta da personale in forza al Comando Polizia Municipale di Capaccio, con allegata documentazione fotografica, relativa al verbale di sopralluogo di carattere igienico sanitario, effettuato in un lotto di terreno, sito in Via Laghetto, località Gaiarda di Capaccio, distinto in CT al foglio n. 32, particelle n. 40, di proprietà del Sig. D'Anzilio Carmine, nato a Capaccio (SA) il 01/11/1945 ed ivi residente alla Via S.P.175.

Visto le risultanze del verbale di accertamento summenzionato, dal quale si rileva che l'area interessata, ove insiste il sito archeologico del "Gaudio", all'atto del sopralluogo, si presenta in uno stato di assoluto abbandono, invasa completamente da alta vegetazione spontanea, constatando inoltre, la presenza di rifiuti di varia natura, pneumatici in disuso e materiale di risulta di cantieri edili, rappresentando nel complesso, un serio pregiudizio per la salute delle persone che ivi abitano e/o risiedono anche saltuariamente nella zona, oltre a rappresentare un notevole degrado ambientale del luogo.

Considerato che tale situazione, comporta: pericolo igienico sanitario, costituisce ricettacolo di animali, quali, insetti roditori e serpenti, nonché rappresentare pericolo di incendio e propagazione del fuoco, oltre che degrado e deturpamento ambientale.

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 79 del 25 maggio 2006, relativa all'obbligo di pulizia di terreni incolti da ogni residuo vegetale o da qualsiasi materiale che possa favorire l'innesco di incendio e la propagazione del fuoco.

Visto che la zona è sottoposta ai seguenti vincoli:

- Zona classificata sismica S=6 (D.M. 3.6.1981 e Del. di G.R. 7.11.2002 n. 5447).
- Zona di rispetto dell'antica città di Paestum (Legge 5.3.1957, n. 220);
- Vincolo di protezione dei beni paesaggistici – Aree tutelate per legge (Art. 142 del D.Lgs 22.1.2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio");
- Vincolo di protezione delle bellezze naturali – Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (Art. 136 del D.Lgs 22.1.2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio");

Ritenuto pertanto, di dover adottare ai sensi delle leggi di riferimento vigenti in materia ambientale e sanitaria, gli opportuni provvedimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e a salvaguardia della privata e pubblica incolumità.

Visto l'art. 50 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000;

Visto le leggi sanitarie vigenti in materia.

Visto il vigente Regolamento Comunale.

Visto il regolamento comunale "Servizio integrato Gestione Rifiuti", approvato con Delibera di C.C. n. 102 del 25/10/06.

Visto l'art. 7 comma 7 del Regolamento di Polizia Urbana.

Visto il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152.

Salva ed impregiudicata l'azione penale di cui all'art. 58 comma 4 del D.Lgs 152/99, così come modificato dal D.Lgs 258/00;

ORDINA

Per i motivi descritti in narrativa, al Sig. D'Anzilio Carmine, nato a Capaccio (SA) il 01/11/1945 ed ivi residente alla Via S.P.175, nel termine perentorio di **giorni 10 (dieci)** dalla notifica della presente, ad eseguire a proprie cure e spese, agli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale dell'area in questione, ai sensi e secondo il procedimento di cui al D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152.

CON DIFFIDA

Che nel caso di accertata inottemperanza a quanto ordinato si provvederà d'ufficio nei modi e termini di legge, con recupero dal responsabile delle spese sostenute ai sensi dell'art. 192, comma 3), nonché all'applicazione dei provvedimenti sanzionatori di cui al D.Lgs 03 aprile 2006 n. 152 e del regolamento comunale "Servizio integrato Gestione Rifiuti", approvato con Delibera di C.C. n. 102 del 25/10/06.

Che il presente provvedimento sia notificato:

1. Al Sig. D'Anzilio Carmine, nato a Capaccio (SA) il 01/11/1945 ed ivi residente alla Via S.P.175.
1. All'U.O.P.C. Distretto Sanitario 106 Capaccio – A.S.L. SA/3 Capaccio Scalo.
2. Al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Foce Sele.
3. Alla Stazione dell'Arma dei Carabinieri di Capaccio Scalo.
4. Al Comando di Polizia Municipale di Capaccio Scalo, incaricato dell'osservanza della presente ordinanza.

COMUNICA

Che avverso la presente Ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, competente per territorio secondo le norme di cui alla Legge 6/12/1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

Dalla Residenza Municipale _____

17 GIU. 2007



il Sindaco
Pasquale Marino